

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R ART. 11 E S.M.I. - ORDINANZA N. 123 DEL 20.03.2017 - PRATICA DI DERIVAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE N. CN6473P IN COMUNE DI CHERASCO**

#### IL DIRIGENTE

**vista** l'istanza presentata in data 19 gennaio 2017 dalla Vivai Barberis Società Semplice Agricola con sede in Cherasco, intesa ad ottenere "*la concessione in via di sanatoria*" n. CN6473P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo codice univoco CNP16423 ubicato in località Molinetta in Comune di Cherasco foglio di mappa 77 e particella 263, con una portata pari a litri al secondo massimi 4 e litri al secondo medi 1,20 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 38000; la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno per irrigare 0,54 ettari di terreno;

**vista** la relazione tecnica allegata indicante "*... di poter captar acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale, in sostituzione di un pozzo esistente, oggetto di sanatoria (CNP16427)...*", "*... il pozzo in sanatoria sarà contestualmente oggetto di sostituzione con nuovo pozzo*", "*... per tale opera si è redatto un progetto di chiusura...*", "*... il pozzo oggetto di sanatoria verrà chiuso ...*";

**considerato** che l'art. 27 bis prevede che la sostituzione dei pozzi risulti applicabile esclusivamente per quelli regolarmente concessi, si procederà all'istruttoria relativa al nuovo pozzo CNP16423 come nuova istanza e si procederà con separato provvedimento alla definizione delle modalità di chiusura del pozzo esistente CNP16427;

**visto** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

**vista** la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

**visto** il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

**visto** il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021, adottato con Deliberazione n. 7 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**vista** la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano, adottata con Deliberazione n. 8 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**vista** la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

**atteso** che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**visto** il Decreto Presidenziale n. 11 del 31.01.2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

## O R D I N A

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all’Albo Pretorio telematico del Comune di Cherasco per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

### D A A T T O C H E

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cherasco; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando Militare Esercito Piemonte - TORINO;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Cherasco - CHERASCO;
- alla Vivai Barberis Società Semplice Agricola - CHERASCO.

Un rappresentante della Vivai Barberis Società Semplice Agricola oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all’art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno **undici maggio duemiladiciassette alle ore 10,00**, con ritrovo presso la **Provincia di Cuneo - uffici del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti – Corso Nizza 21 - 12100 – CUNEO (1° piano)**.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cherasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento; la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell’istante;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo ALGAROTTI, responsabile della posizione organizzativa del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti e l’Istruttore Tecnico al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l’Ing. Marino Gandolfo.

IL DIRIGENTE

Alessandro dott. RISSO